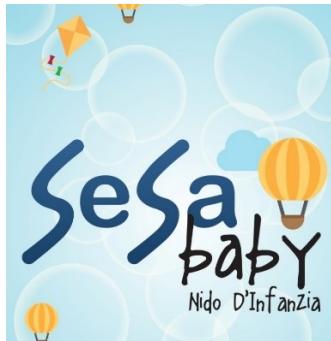




sesa baby

Nido D'Infanzia



Carta del Servizio Nido Infanzia SesaBaby
II edizione, luglio 2024

Indice

1. Che cosa è la carta dei servizi	pg. 4
2. Presentazione Nido Infanzia SesaBaby	pg. 5
3. Principi qualitativi. Attenzione al benessere del bambino e della bambina	
3.1 Progetto pedagogico ed educativo finalità	pg. 6
3.2 La cura	pg. 8
3.3 La nostra idea di bambino e bambina	pg.9
3.4 La nostra idea di famiglia	pg.10
3.5 La nostra idea di nido di infanzia	pg.11
4. La progettazione educativa il fare, il disfare e ri-fare	pg.12
4.1 Il gruppo misto di bambine e bambini	pg.12
4.2 Il gioco e la lettura ad alta voce	pg.13
4.3 Stare e so-stare: organizzazione degli spazi	pg.14
5. La programmazione educativa	pg.15
5.1 La giornata educativa	pg.15
5.2 Il pranzo, il sonno e la cura di sé	pg.16
5.3 Il progetto delle esperienze annuale	pg.17
5.4 La documentazione e osservazione	pg.17
5.5 La continuità educativa	pg.18
5.6 La relazione con il territorio	pg.19
6. Funzionamento organizzativo	pg.20
6.1 Il calendario educativo	pg.20
6.2 Iscrizioni: modalità, tempi	pg.20
6.3 Coordinamento pedagogico	pg.21
6.4 Formazione e aggiornamento del personale	pg.22
7. Norme di riferimento	pg.23



1. Che cosa è la carta dei servizi

La Carta dei Servizi è il documento con cui ogni soggetto che eroga servizi si impegna nei confronti della propria utenza circa le caratteristiche degli stessi, gli standard di qualità da cui derivano i diritti e i doveri dei soggetti coinvolti e le modalità di tutela previste: si tratta di uno strumento fondamentale che favorisce l'informazione e la responsabilizzazione. Si presenta come strumento conoscitivo del nido d'infanzia ed è concepita nella convinzione che attraverso la trasparenza, la chiarezza e l'informazione si possa migliorare la comunicazione e la qualità complessiva dei servizi. Attraverso la Carta del servizio, Cosea fa conoscere il nido d'infanzia il quale diventa leggibile e visibile mediante la divulgazione dei valori educativi e degli aspetti organizzativi che lo qualificano: il progetto pedagogico, educativo e organizzativo sono le basi e la Carta del servizio li esplicita e li diffonde.

2. Presentazione Nido Infanzia SesaBaby

La Cosea s.c.r.l, società di gestione di servizi aziendali, con un'area dedicata all'educazione infanzia e adulti, costituita nel settembre del 2014, gestisce il nido di infanzia SeSaBaby, riservato prioritariamente ai figli dei dipendenti delle aziende del Gruppo SeSa S.p.A. e convenzionati. Il nido d'infanzia nasce grazie all'impegno della Fondazione SeSa che, negli ultimi anni, ha avviato un progetto di welfare aziendale per la realizzazione di iniziative volte a migliorare il benessere dei propri dipendenti, finalizzato al miglioramento della qualità della vita dei propri lavoratori, in un'ottica di conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Il nido d'infanzia SeSa Baby apre nel gennaio del 2015 e dal 2024 la struttura si amplia a due sezioni, le Mongolfiere e gli Aquiloni. La prima al piano terra la seconda al piano primo. I punti principali sui quali il nido fonda la sua storia sono da sempre il Ben-Essere, la Cura, e la valorizzazione della persona partendo dalla sua unicità ossia dalla messa in luce delle differenze soggettive, le quali contribuiscono ad arricchire la comunità all'interno della quale viviamo.

Il nido d'infanzia SeSaBaby è situato in una palazzina di proprietà del Gruppo SeSa completamente ristrutturata frutto di un recupero facente parte dell'originario complesso industriale.



3. Principi qualitativi: attenzione al benessere del bambino e della bambina

3.1 Progetto pedagogico ed educativo finalità

La struttura è organizzata in spazi protetti e curati realizzati con materiali sicuri per stimolare la creatività dei bambini e delle bambine. Una particolare attenzione è riservata agli spazi esterni dove è visibile un ampio giardino con arredi suddivisi in zone gioco, come all'interno, affinché il bambino e la bambina possano vivere una esperienza ricca e sana avendo la possibilità di muoversi in libertà. Il benessere è inteso come possibilità di «stare bene» nel prendersi cura di sé attraverso le proprie competenze, i propri tempi, in un percorso che sostiene le bambine e i bambini nel diventare autonomi. Un percorso che si orienta tra possibilità e opportunità che tradotto in una buona pratica educativa significa dare ai bambini e alle bambine tempi lenti e buoni, armonizzare e non precocizzare, «fare le cose con il tempo che ci vuole».





Creare occasioni di ascolto, di silenzio, di osservazione, «di fare e disfare», esercitando i diritti naturali dei bambini e delle bambine seguendo il concetto del «so-stare» nelle situazioni. Un luogo dove «so-stare» può essere tradotto in stare insieme, partecipare, collaborare, condividere e garantire uno spazio da dedicare a se stessi. Una costruzione della propria identità attraverso il confronto con altre e con la scoperta del poter fare, anche in situazioni nuove e inaspettate. Provare e rischiare per scoprire l'imprevisto diventa l'opportunità per misurarsi con se stessi e con i pari. L'obiettivo di offrire ai bambini e alle bambine un ambiente idoneo a favorire lo sviluppo globale ed armonico della loro personalità nella prospettiva di garantire il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali. Il nido opera in stretto contatto con le famiglie per valorizzare ed integrare le sollecitazioni che ciascun bambino e bambina riceve nell'ambito familiare.



3.2 La cura

Le finalità del nostro progetto pedagogico sono la cura, le relazioni, le autonomie. La nostra idea di infanzia, di bambino e di bambina è il riconoscimento stesso delle competenze, dei tempi nel rispetto della crescita di chiunque attraverso gesti di cura e di ascolto.

3.3 La nostra idea di bambino e di bambina

Il nido è luogo in cui il bambino e la bambina possono compiere un vero e proprio percorso educativo, che solleciti e supporti lo sviluppo cognitivo, psicologico e sociale. L'esperienza di questo servizio evidenzia la naturale necessità dei piccoli di vivere all'interno di uno spazio che sa ascoltarli e rispettarli, sostenendoli nelle scoperte e nel provare a fare da soli. La relazione e l'autonomia pilastri del loro percorso sono supportati da una quotidianità organizzata e pensata. Il loro processo di crescita si sviluppa all'interno di un sistema di contesti di esperienze e di relazioni interconnessi tra di loro che interpreta lo sviluppo come prodotto della continua interazione fra organismo che cresce e ambiente che cambia. Una comunità in cui adulti e bambini entrano in contatto crescendo vicendevolmente



3.4 La nostra idea di famiglia

SeSa Baby riconosce alla famiglia il ruolo istituzionale educativo e di cura per ogni bambino e bambina. La collaborazione e un rapporto in trasparenza con le educatrici diventano la garanzia e il supporto necessario nella crescita di ogni bambino e bambina. La partecipazione del genitore e degli altri elementi del nucleo familiare è fondamentale ed ha come obiettivo quella di creare una complicità nella pratica di cura quotidiana per il benessere dei piccoli.



Le buone pratiche di partecipazione si realizzano con scambi di informazione quotidiana, colloqui individuali, assemblee dei genitori, consiglio di gestione e situazioni di convivialità come le feste, le gite nonché la merenda dedicata ai nonni e nonne.

3.5 La nostra idea di nido di infanzia

Il nido d'infanzia SeSa Baby ha come principio educativo la cura di sé e dell'altro partendo dall'unicità del singolo valorizzando le differenze soggettive. Il nido corrisponde non solo a specifici bisogni di cura, ma anche ad una intenzionale opzione educativa. Il nido è centrato «al fare» permettendo una crescita attenta e consapevole, dando a tutti bambini e bambine gli strumenti per affrontare il futuro insieme, nella scoperta graduale di far parte di una comunità, dove lo scambio, lo stare insieme, il condividere arricchisce reciprocamente nella prospettiva dell'apertura e dell'inclusività di ogni soggetto.



4. La progettazione educativa il fare, il disfare e ri-fare

4.1 Il gruppo misto di bambine e bambini

Il servizio è organizzato in due sezioni: le Mongolfiere e gli Aquiloni, con ognuna un unico gruppo di bambini e bambine per età eterogenea compresi da 3 tre mesi a 36 mesi, accogliendo 25 bambini e bambine per sezione con la possibilità di accogliere altri bambini per estensione della recettività. La sezione delle Mongolfiere è situata a piano terra, la sezione degli Aquiloni è situata al piano primo. I componenti per ogni gruppo-sezione sono pensati alla loro eterogeneità per età considerando una composizione varia ed equilibrata annualmente.





4.2 Il gioco e la lettura ad alta voce

All'interno del nido le attività si traducono in “esperienze” che il bambino e la bambina quotidianamente vivono attraverso la possibilità di sceglierle secondo il proprio interesse e la propria curiosità variabili giorno per giorno e trasformarle in gioco. Il luogo e il momento in cui il bambino interpreta e riproduce la cultura del contesto in cui vive e che gli sta intorno, è quello del gioco; un osservatorio privilegiato dello sviluppo e delle relazioni con e tra i bambini, che racconta il loro mondo. Il nido SeSa Baby crede molto nella lettura ed oltre ad utilizzare i libri all'interno del nido con momenti di lettura ad alta voce, stimola molto anche la lettura a casa, attraverso il servizio di biblioteca.

4.3 Stare e so-stare: organizzazione degli spazi



L'organizzazione dello spazio educativo, interno ed esterno, è pensato e progettato per coadiuvare e sostenere l'azione educativa nonché l'esigenza di esplorazione e di scoperta, con il bisogno di intimità e sicurezza emotiva delle bambine e dei bambini. In tal senso lo spazio è qualificato come luogo accogliente, accessibile, leggibile e differenziato funzionalmente in modo da sostenere la molteplicità delle relazioni. L'ambiente è inteso come la possibilità di "stare bene" per tutti, è proprio all'interno di questa cornice, di un luogo pensato all'agire, che si sviluppano le relazioni tra i bambini e le bambine alimentate dalla possibilità di instaurare molteplici trame di gioco sia individuali che di gruppo.

5. La programmazione educativa

5.1 La giornata educativa

La scansione temporale della giornata presenta una struttura regolare, la quale consente al bambino e alla bambina di trovare dei punti di riferimento e di collocarsi in un contesto riconoscibile e prevedibile.



8:00-9:20	Accoglienza. I bambini e bambine arrivano con il loro familiare e lo salutano.
9:20	Verifica assenze non comunicata come da indicazione procedura Regionale per antiabbandono
9:30	Presenze, vengono ascritti i presenti in struttura
9:45-10:00	Colazione con frutta
10:15-11:15	Suddivisione in piccoli gruppi e inizio delle esperienze di gioco, simbolico, cognitivo e relazionale
11:15	Momento di cura personale. In bagno i bambini fanno esperienza del prendersi cura di sé per la preparazione al pranzo
11:20	Apparecchiatura in collaborazione con i bambini e le bambine
11:30-12:15	Pranzo
12:30-12:45	Cura di sé dopo pranzo
12:45-13:30	Gioco simbolico, cognitivo e relazionale per i bambini e bambine del tempo corto e ricongiungimento con il familiare
12:45-13:00	Per chi dorme preparazione al riposo pomeridiano
13:00-15:30	Sonno e successivamente momento di cura personale
15:30-16:00	Merenda
16:30-19:00	Gioco simbolico, cognitivo e relazionale e preparazione alle uscite pomeridiane delle 16:20-17:20-18:20-19:00

5.2 Il pranzo, il sonno e la cura di sé



Tutti i momenti della giornata educativa sono volti alla valorizzazione delle competenze e dell'autonomia, questo si evidenzia ed è sostenuto nel momento del pranzo, il sonno e la cura di sé.

L'organizzazione dello spazio per il pranzo e della tavola sono concepiti come occasioni ulteriori per sperimentarsi nella propria autonomia: i bambini e le bambine, dopo la cura di sé nel lavarsi le mani in autonomia scelgono il posto nel quale sedersi liberamente, utilizzano gli accessori della tavola come a casa, dando vita al momento del pranzo costruendo le «buone maniere» dello stare a tavola. L'ambiente dedicato al riposo in entrambe le sezioni è polifunzionale, le zone sono allestite con pedane al cui interno hanno materassini per il riposo. La trasformazione avviene all'orario del sonno ed ogni bambino/a ha il luogo dove poter conciliare il sonnellino, il proprio rilassamento



5.3 Il progetto delle esperienze annuali

Il Progetto delle Esperienze annuali si basa sulla realizzazione di percorsi tematici, la cui progettazione scaturisce dall'osservazione delle educatrici dei bisogni, dei desideri e degli interessi dei bambini e delle bambine. Generalmente dal mese di febbraio è scelto un argomento, spesso tratto da un libro, da cui prendere spunto per creare contesti nuovi ed esperienze calibrate al gruppo. Parallelamente, la famiglia partecipa e sostiene i bambini e le bambine nella progettazione educativa d'esperienza.



5.4 La documentazione e osservazione

Il lavoro educativo è un percorso circolare composto da osservazione, progettazione, documentazione e monitoraggio delle esperienze e situazioni che si creano all'interno del nido con particolare attenzione alla crescita e alle conquiste del singolo ma anche del gruppo dei bambini e delle bambine, mettendo in risalto i loro vissuti e gli arricchimenti che l'instaurarsi progressivo delle relazioni consegue.

5.5 La continuità educativa

Il progetto di continuità 0-6 ha come punto fondamentale, nel percorso di crescita del bambino e della bambina e della famiglia, quello di accompagnarli nell'importante passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, attraverso scambi di documentazione, incontri tra educatrici e insegnanti e del gruppo degli uscenti.



Fondamentale il supporto ai bambini e alle bambine che saranno coinvolti in questo passaggio, la trasmissione delle capacità di ognuno, rispettando e valutando le conquiste e le potenzialità per la loro nuova esperienza, facendo attenzione al pensiero pedagogico che possono incontrare nella futura istituzione da poter dare così la vera continuità educativa.



5.6 La relazione con il territorio

Dare la possibilità di formazione e di cultura sono elementi che favoriscono il «Ben-Essere» ed offrono occasioni per conoscere e di essere curiosi di spostarsi oltre il proprio orizzonte, aprendosi verso la strada della conoscenza dell'altro per ogni individuo. In questo senso la società Cosea, per l'area educativa Sesa Baby, ha convenzioni con enti e strutture del territorio come con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di tirocini curriculari, formativi e di orientamento, con le librerie del territorio e strutture recettive.

6. Funzionamento organizzativo

6.1 Il calendario educativo

L'apertura del servizio è da agosto ad agosto, l'anno educativo di riferimento inizia a settembre. Il nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, le chiusure dichiarate sono le festività, la parte pomeridiana del 24 e del 31 dicembre e il venerdì pasquale. La chiusura estiva è prevista in agosto per due settimane consecutive. Il servizio propone fasce orarie di frequenza sia del tempo corto con uscita alle 13:30, sia del tempo lungo con uscite pomeridiane dalle 16:30 alle 19:00.

6.2 Iscrizioni: modalità, tempi

La domanda di iscrizione è accolta nel mese di aprile, non escludendo comunque altri periodi dell'anno. L'accettazione delle domande avviene entro il 15 del mese successivo, dopodiché le pratiche di iscrizione al nido da parte delle famiglie. Il nido è dedicato all'accoglienza delle famiglie in contatto con il Polo tecnologico attraverso convenzioni.





6.3 Coordinamento pedagogico

Il coordinamento pedagogico è svolto dalla Coordinatrice pedagogica interna del servizio, la quale ha come responsabilità primaria la realizzazione del progetto pedagogico, la gestione ed organizzazione del personale e del servizio stesso per assicurare qualità, coerenza del servizio, valutazione in itinere dell'azione educativa. Le funzioni strutturali possono essere elencate in: supervisione sul gruppo educativo e operativo, monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico e del progetto educativo; iniziative di partecipazione con e delle famiglie; coordinamento per l'aggiornamento e formazione del personale; collegamento con il coordinamento gestionale e pedagogico comunale e con i servizi sociosanitari e promozione della continuità con la scuola dell'infanzia.



6.4 Formazione e aggiornamento del personale

L'organico del personale assegnato alle due sezioni è definito sulla base del rapporto numerico educatrici/bambini medio previsto dall'autorizzazione comunale e a seconda delle iscrizioni che sono distribuite nelle due sezioni. Sono requisiti essenziali per le educatrici la laurea nelle classi dell'educazione e della formazione; per il personale ausiliario il diploma delle classi medie superiori e l'attestazione di qualifica professionale specifica.

Norme di riferimento

I riferimenti normativi per i servizi all'infanzia a cui anche il Sesa Baby fa riferimento sono:

- Convenzione ONU sui diritti all'infanzia e all'adolescenza del 1989, ratificata dalla Stato italiano con la L. 176/1991.
- Costituzione italiana: riferimento in particolare art. n. 3, 33 e 34.
- Legge n. 444/1968 Ordinamento della Scuola materna statale.
- Legge n. 1044/1971 Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato.
- Legge n. 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Dir. del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici
- L. n. 285/1997 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.
- L. n. 30/2000 Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione.
- L. R. n. 32/2002 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.
- Reg. r. n. 41/r/2013 Regolamento di attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia.
- D.lgs n. 65/2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. n. 334/2021 Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65
- D.M. 43/2022 Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65
- Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia della Zona Empolese Valdelsa
- Regolamento interno SeSa Baby



Sesa
baby
Nido D'Infanzia

Via Piovola, 138

tel. 0571998088

e-mail sesababy@sesa.it